



Fernando Lobello, nato a Catanzaro.

Presidente Ente Bilaterale Provinciale Commercio Turismo e Servizi.

Presiede la commissione provinciale per i pareri di conformità per l'apprendistato professionalizzante

Contatti: cell. 3387329504, fax. 0961480469, e-mail: fernandolobello@tiscali.it

La conoscenza del mercato è l'elemento strategico e decisivo perché le aziende possano competere.

Ciò non significa che per competere basta utilizzare esclusivamente la diminuzione del prezzo o la leva degli sconti, questo spesso comporta seri pericoli, sottopatrimonializzando le aziende e finendo con un'offerta di bassa qualità. Il perfetto sconosciuto da conquistare e fidelizzare si chiama **cliente**.

Per fidelizzare il cliente necessitano nuove strategie, strumenti innovativi, studi di marketing, competenze relazionali.

Bisogna monitorare con attenzione l'evoluzione del proprio settore, anticipando quasi il livello e la qualità della domanda. Ciò avviene investendo sulle **risorse umane**. Tale investimento è l'elemento esclusivo perché laddove **l'imprenditore non arriva**, con l'utilizzo di **uomini qualificati**, sa di poter competere!

Non a caso, mi permetto di utilizzare un concetto del prof. Michele Tiraboschi, ordinario di diritto del lavoro: "aumenta sempre più la domanda di lavoro qualificato e per competere bisogna ricorrere alla formazione e al lavoro altamente specializzato. Le figure di routine diminuiscono e saranno sbarazzate dalla tecnologia e dalla globalizzazione".

Esempio... un semplice sportello bancomat sostituisce decine di cassieri e impiegati comuni e dietro c'è un funzionario e tecnici specializzati.

Quindi per concorrere le imprese dovranno fare affidamento su una forza lavoro nuova più preparata e aggiornata.

Sono e saranno sempre più richiesti professionisti, manager, tecnici, lavoratori preparati, con conoscenze e abilità in ambiti diversi. Tali competenze possono essere acquisite oggi, attraverso l'apprendistato e i **tirocini formativi**. L'apprendistato nelle sue tre tipologie disciplinate dalla Legge Biagi, è uno strumento di qualità per accompagnare i giovani al lavoro attraverso un percorso **educativo, formativo e professionalizzante, per incrementare la produttività delle imprese**.

1) L'apprendistato per il diritto dovere, forma i giovani fino all'età di 18 anni.

2) L'apprendistato professionalizzante al quale si può accedere fino all'età di 29 anni.

3) L'alta formazione.

In qualità di presidente dell'Ente Bilaterale

- Invito i consulenti del lavoro ad istruire i propri clienti, in caso di nuove assunzioni, sui contratti a contenuto formativo. Facendo riferimento non al risparmio contributivo ma sul valore della formazione che ne consegue;
- Sollecito i consulenti del lavoro a far aderire i propri clienti ai fondi interprofessionali affinché gli stessi possano usufruire delle risorse per la riqualificazione dei propri dipendenti e creare figure specializzate utilizzando i voucher previsti;
- Sollecito il nostro buon assessore regionale al lavoro a focalizzare l'attenzione sui fondi destinati alla formazione obbligatoria dell'apprendistato professionalizzante. C'è un ritardo di ben 4 anni, anche se non per colpa dell'attuale amministrazione regionale. Ma bisogna fare in fretta!
- Mi rivolgo infine all'assessorato regionale della formazione e lavoro affinché deleghi alle province il compito della gestione dei fondi per la formazione obbligatoria al fine di snellire l'accesso e avere come referente un ente vicino come gli assessorati territoriali provinciali alla formazione e lavoro.

Grazie per l'attenzione

Fernando Lobello